

Sì dal CdM al Dl per l'attuazione del PNRR

Il Consiglio dei Ministri, riunito il 27 ottobre 2021, ha approvato il decreto legge per l'attuazione del **PNRR** e il **disegno di legge quadro sulle disabilità**, nell'ambito del **Recovery Plan**.

PNRR. Al Turismo pioggia di aiuti

Il “pacchetto Turismo” del PNRR prevede il riconoscimento (presumibilmente dal periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore della disposizione e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2024) di:

un **Fondo nazionale del Turismo**, che comprende sei diversi interventi volti a: costituire un **credito d'imposta (80%)** e un **fondo perduto** per le imprese turistiche; sostenere la **digitalizzazione** delle agenzie di viaggio e tour operator; attivare un Fondo con la partecipazione di Mef e Bei per l'ammodernamento delle **strutture ricettive**, interventi per la **Montagna**, sviluppo di nuovi itinerari turistici; istituire un Fondo di garanzia per sostenere il tessuto imprenditoriale e sviluppare nuove professionalità; istituire fondo perduto e attivare un Fondo rotativo della Cdp per **ammodernamento strutture**, eliminazione **barriere architettoniche**, riqualificazione ambientale; costituire Fondo nazionale per il Turismo, gestito con Cdp, per rafforzare strutture e **valorizzare assets immobiliari**.

il **Digital Tourism hub**, vale a dire una piattaforma digitale per aggregare on line l'offerta turistica nazionale;

il **progetto Caput Mundi**, ovvero interventi per sostenere l'offerta turistica in vista del Giubileo.

Tax credit e fondo perduto secondo la bozza del decreto

Previa apposita **istanza in via telematica**, gli incentivi potranno essere erogati fino **ad esaurimento delle risorse** stanziati, secondo l'**ordine cronologico** delle domande.

Il **tetto massimo del contributo a fondo perduto** dovrebbe essere fissato a 100.000 euro e, comunque, non dovrebbe essere superiore al 50% dei costi dell'investimento.

Il **credito d'imposta**, pari all'80% delle spese, utilizzabile esclusivamente in **compensazione** nel modello F24, dovrebbe essere **cedibile**, in tutto o in parte, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, comprese le banche e gli altri intermediari finanziari, e dovrebbe essere fiscalmente irrilevante.

Per la digitalizzazione, via al fondo “Repubblica Digitale”

Riduzione del divario digitale, semplificazione dei servizi, agevolazioni alle imprese e maggiore sicurezza per dati e servizi della Pubblica Amministrazione: sono le novità del decreto sul fronte della **transizione digitale**.

La più importante è l’istituzione del **fondo “Repubblica Digitale”**. Si mettono in campo iniziative di formazione digitale e per il superamento del **digital divide**. L’obiettivo è quello di raggiungere il target previsto dall’Europa, con il 70% di cittadini digitalmente abili entro il 2026.

Il decreto permetterà ai **cittadini** di iscrivere e gestire online il proprio domicilio digitale direttamente dall’anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), accedendo con SPID e CIE. Grazie all’anagrafe nazionale, i Comuni hanno un unico punto di riferimento per reperire dati e informazioni anagrafiche senza doverle richiedere più volte e per poter erogare servizi integrati e più efficienti.

Per le **imprese** ci sarà la possibilità di acquisire le certificazioni necessarie per le proprie attività attraverso un’unica piattaforma. Questa funzionalità agevola l’interoperabilità e lo scambio di informazioni tra le pubbliche amministrazioni ed è un servizio telematico per il collegamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Infine, per la realizzazione del Polo Strategico Nazionale, il decreto prevede che la Presidenza del Consiglio si avvalga della **società Difesa Servizi S.p.A** quale centrale di committenza per l’espletamento della gara relativa all’infrastruttura.

Il disegno di legge delega disabilità, revisione complessiva

Il disegno di legge delega in materia di **disabilità**, che rientra tra le riforme e azioni chiave previste dal PNRR, consentirà una revisione complessiva della materia.

Gli ambiti di intervento:

definizioni della condizione di disabilità, **riassetto** e **semplificazione** della normativa di settore;

accertamento della condizione di disabilità e **revisione dei suoi processi valutativi di base**, unificando tutti gli accertamenti concernenti l'invalidità civile, la cecità civile, la sordità civile, la sordocecità, l'handicap, anche ai fini scolastici, la disabilità prevista ai fini del collocamento mirato e ogni altra normativa vigente in tema di accertamento dell'invalidità;

valutazione multidimensionale della disabilità, progetto personalizzato e vita indipendente;

informatizzazione dei processi valutativi e di archiviazione;

riqualificazione dei servizi pubblici in materia di inclusione e accessibilità;

istituzione di un **Garante nazionale delle disabilità**.

8 obiettivi del PNRR

Nel comunicato è spiegato che i due provvedimenti hanno come obiettivo quello di raggiungere ulteriori 8 dei 51 milestone e target il cui conseguimento è previsto, secondo il PNRR, entro il 31 dicembre 2021:

1. Fondo per la ripresa e la resilienza Italia (M1C3-22). Il fondo è peraltro necessario a consentire il finanziamento di progetti di turismo sostenibile.

2. Garanzie per il finanziamento nel settore turistico (M1C3-24). La disposizione prevede l'istituzione, nell'ambito del fondo di garanzia per le PMI, di una sezione speciale turismo.

3. Riconoscimento di crediti di imposta per le imprese turistiche e la digitalizzazione delle agenzie di viaggio e i tour operator (M1C3-26). La norma prevede un credito di imposta nella misura dell'80% per l'incremento dell'efficienza energetica e la riqualificazione antisismica, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la realizzazione delle piscine termali e la digitalizzazione delle strutture turistiche. Sono previsti anche contributi a fondo perduto fino a 40mila euro.

4. Istituzione di un fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese (M1C3-25). Con questo fondo si consente la concessione di contributi per interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale.

5. Modifica all'iter di approvazione dei contratti di programma (M3C1-1). Si accelera l'iter con il quale si approvano i contratti di programma di Rfi.

6. Riforma spending review (M1C1-100). Si rafforza il ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze nel presidio dei processi di monitoraggio e valutazione della spesa anche per supportare le altre amministrazioni centrali.

7. Esperti per l'attuazione del PNRR (M1C1-54). Le norme prevedono il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi per la realizzazione del Piano. È una norma abilitante propedeutica al conseguimento del target che sarà raggiunto con le procedure di assunzione.

8. Legge disabilità (M5C2-1). Viene approvata una legge quadro sulla disabilità.

02/11/2021

